



Pomarance

**Festival geotermico
Spazio alla tecnologia
per l'inclusione**

POMARANACE

Il viaggio artistico ideato da Officine Papage nel 2024 – iniziato in primavera a Lisbona – continuerà in estate coinvolgendo i comuni di Pomarance, Monteverdi Marittimo, Castelnuovo Val Di Cecina (Pisa) e Monterotondo Marittimo (Grosseto) in un percorso originale verso un teatro sostenibile e accessibile a tutti, attraverso le nuove tecnologie.

Un'avventura contemporanea ben rappresentata dai tre appuntamenti che il direttore artistico Marco Pasquinucci ha deciso di annunciare in anteprima: "La fisica dell'energia" raccontata da Vincenzo Schettini, il visionario "Io" di Antonio Rezza e Flavia Mastrella, e "Il tango delle Capinere" di Emma Dante. Nomi eccellenti di un cartellone ricco di sorprese che sarà presentato in dettaglio nelle prossime settimane. Le idee su cui si basa la XIII edizione del Festival delle Colline Geotermiche (25 giugno - 14 agosto) partono da molto lontano, a quasi 2.300 chilometri dalle colline dell'Alta Val di Cecina. Qui - in occasione della presentazione a Lisbona di "Rebecca. Uno spettacolo al buio", con un sistema di sopratitolaggio in realtà aumentata - Officine Papage ha dato il via al progetto speciale



Con azioni mirate, specifiche modalità di progettazione e stru-

menti digitali innovativi e sostenibili, il progetto affronta i problemi legati ai temi dell'integrazione sociale, dell'internazionalizzazione e dell'inclusione, storicamente vicini alla sensibilità culturale della compagnia diretta da Marco Pasquinucci e Annastella Giannelli. Grazie all'uso intelligente degli smart glasses e all'ideazione di eventi arricchiti dalla realtà aumentata, alcuni degli spettacoli in programma nella XIII edizione del Festival delle Colline Geotermiche saranno accessibili a tutti coloro che – per ragioni di barriera linguistica o disabilità – ne sarebbero esclusi, come le comunità linguistiche straniere residenti ed i turisti. Mentre le cuffie digitali e l'illuminazione a led renderanno possibile accogliere il pubblico in luoghi che teatro non sono ma possono diventarlo.





Teatro, incontri, danza e circo Il ritorno del Festival delle Colline

Monterotondo Marittimo Un ricco cartellone dal 25 giugno al 14 agosto

di Sara Landi

Monterotondo Marittimo Prime anticipazioni per il cartellone del Festival delle Colline geotermiche che dal 25 giugno al 14 agosto porterà il teatro contemporaneo ma anche incontri d'autore, danza e circo con la formula ormai collaudata del festival diffuso, a cavallo tra le province di Grosseto e di Pisa, che coinvolge i comuni di Monterotondo Marittimo, Pomarance, Monte Verdi Marittimo e Castelnuovo Val Di Cecina con l'organizzazione della compagnia Officine Papage.

Il direttore artistico Marco Pasquinucci svela in anteprima tre degli appuntamenti del festival che ben rappresentano il percorso originale che la compagnia sta facendo «verso un teatro sostenibile e accessibile a tutti, attraverso le nuove tecnologie e le nuove forme narrative che con queste si confrontano, tra modernità, memoria e identità». Saranno ospiti del festival, giunto alla tredicesima edizione, il professore

più amato e seguito d'Italia, Vincenzo Schettini (La Fisica che ci piace) con il suo racconto "La fisica dell'energia" (la data non è stata ancora resa nota), Antonio Rezza e Flavia Mastrella con il loro visionario "Io" (30 luglio a Pomarance) e "Il tango delle capinere" di Emma Dante (26 luglio, sempre a Pomarance).

Nomi eccellenti di un cartellone ricco di sorprese che sarà presentato nel dettaglio nelle prossime settimane. La nuova edizione si caratterizza anche per un forte investimento sul tema dell'accessibilità grazie a un percorso che ha avuto inizio a marzo a Lisbona dove Officine Papage ha portato il suo "Rebec-

ca. Uno spettacolo al buio" in doppia replica. In quella occasione lo spettacolo è stato seguito dai residenti portoghesi e da coloro che non parlavano italiano grazie all'impiego di visori per realtà aumentata che davano la possibilità agli spettatori di leggere la traduzione in simultanea di ciò che ascoltavano

senza che ciò interferisse con la visione dello spettacolo. Con questa prova è iniziato il progetto speciale

organismi culturali e creativi

«Con azioni mirate, specifiche modalità di progettazione e strumenti digitali innovativi e sostenibili - spiegano gli organizzatori - il progetto affronta i problemi legati ai temi dell'integrazione sociale, dell'internazionalizzazione e dell'inclusione, storicamente vicini alla sensibilità culturale della compagnia diretta da Marco Pasquinucci e Annastella Giannelli. Grazie

all'uso intelligente degli smart glasses e all'ideazione di eventi arricchiti dalla realtà aumentata alcuni degli spettacoli in programma nella tredicesima edizione del Festival delle Colline Geotermiche saranno accessibili a tutti coloro che - per ragioni di barriera linguistica o disabilità - ne sarebbero esclusi, come le comunità linguistiche straniere residenti e turisti. Inoltre le cuffie digitali e l'illuminazione a led renderanno possibile accogliere il pubblico in luoghi che teatro non sono ma possono diventarlo, perché portano con sé un forte valore identitario e sono legati alle persone che li abitano e li vivono quotidianamente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Emma Dante
Protagonista attesissima all'edizione 2024 del Festival



Una delle
centrali
geotermiche
e la locandina
del festival
giunto
alla 13ª
edizione





VENERDÌ A DEIVA MARINA

Festival Nuove Terre con il Teatro de Papel

DEIVA MARINA

Parte da Deiva Marina il Festival Nuove Terre, rassegna di Officine Papage che venerdì portano da Lisbona in riviera il loro coloratissimo "Teatro de Papel".

In questa occasione, Officine Papage introduce per la prima volta nella rassegna l'uso intelligente degli smart glasses (occhiali collegati allo Smartphone) grazie al suo nuovo progetto,

[REDACTED]

[REDACTED] e inaugurato dalla compagnia proprio durante una tournée a Lisbona. Così grazie a questi occhiali virtuali anche chi ha difficoltà linguistiche e motorie potrà godersi gli spettacoli.

Venerdì alle 21.30 in piazza Bollo sarà di scena il Tea-

tro da Garagem Teatro de papel. Based on the Work of Ruben Alves, The Girl and the Enchanted Bird - prima regionale di Ana Palma, Herlandson Duarte, regia Ana Dias, Mariana Índias, Herlandson Duarte, drammaturgia Ana Palma, Ana Dias, Mariana Índias, Herlandson Duarte, scenografia e luci di Herlandson Duarte.

La kermesse continua a Bonassola sabato alle 21 in piazza Bertamino, con un omaggio in prosa e in musica a Giacomo Puccini in occasione del centenario dalla morte del maestro. In scena, Beatrice Visibelli e Giovanni Esposito che portano per la prima volta in Liguria un successo storico della compagnia toscana Teatri d'imbarco, "La cameriera di Puccini", uno spettacolo scritto e diretto da Nicola Zavagli. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito. Per info www.officinepapage.it. — P.S.





Arti performative di oggi Sul palco di 'Nuove Terre' tecnologia e artigianato

Spettacoli dal vivo da stasera al 26 agosto con la regia delle Officine Papage

FRAMURA

Unisce tecnologia e artigianato della scena la nuova edizione, la dodicesima, di 'Nuove Terre', il Festival multidisciplinare di spettacoli dal vivo ideato da Officine Papage con la direzione artistica di Marco Pasquinucci (**foto**) e quella organizzativa di Annastella Giannelli, che nel

corso degli anni ha costruito nel levante della regione un vero e proprio circuito diffuso aperto alle arti performative contemporanee, in una fusione perfetta tra pop e sperimentazione. Gli organizzatori vogliono dimostrare che l'utilizzo di nuove forme espressive può accompagnarsi alla riscoperta di emozioni antiche, attraversando racconti e paesaggi con pazienza, riflessione

e lentezza, anche nel vortice di stimoli spesso confusi che invadono la nostra esperienza quotidiana. Si parte stasera (e si va fino al 26 agosto) con gli artisti portoghesi di Teatro da Garagem, con lo spettacolo 'Teatro de papel' a Deiva Marina, un lavoro in cui le molte tracce lasciate da una vita di consumi si trasformano magicamente in scenari incantati. In questa occasione,

Officine Papage introduce per la prima volta nel festival

l'uso intelligente degli smart glasses e della realtà aumentata, grazie al suo nuovo progetto, 'Nuove Terre'.

Il festival è organizzato da Officine Papage, una compagnia di teatro e arti performative.

Il festival è organizzato da Officine Papage, una compagnia di teatro e arti performative.

Il festival è inaugurato dalla compagnia in primavera durante una tournée a Lisbona. Attraverso le nuove tecnologie, alcuni degli spettacoli in programma saranno accessibili anche a tutti coloro che – per ragioni di barriera linguistica o disabilità – ne sarebbero esclusi, e si arricchiranno di contenuti. Molte saranno le attività collaterali, come l'iniziativa 'A teatro in bicicletta tra Bonassola e Framura', e l'organizzazione di viaggi in auto condivisi tra costa e colline dell'iniziativa 'Bla Bla Theater'. Mentre per favorire l'incontro tra pubblico e protagonisti ci saranno le anteprime del 'RaccontaFestival' e la 'Notte con l'artista', che seguirà ogni rappresentazione. Info: 371 4612350 o info@officinepapage.it.

Marco Magi





Il teatro diventa multiculturale e smart

Monterotondo Spettacolo sul palco e sottotitoli in diretta sugli occhiali hi-tech

Monterotondo Officine Paga-ge è un'impresa teatrale che lavora a stretto contatto con le comunità per realizzare progetti che favoriscano l'accessibilità e l'innovazione dei prodotti culturali e artistici. In questo percorso di ricerca rientra lo spettacolo per bambini e famiglie "Gaia, come stai?" che andrà in scena al Teatro del Ciliegio domani alle 15.

L'iniziativa si rivolge agli studenti del territorio e alle loro famiglie e presenta ai pubblici un'originale novità: la performance, recitata dal giovane attore Emanuele Niego, attraverso un sistema tecnologico sarà tradotta in simultanea in lingua albanese (drammaturgia tradotta da Lude Ibishi). A Monterotondo, infatti, la comunità macedone e albanese è pari a circa il 20 per cento della popolazione. I sopratitoli verranno proiettati in realtà aumentata grazie a occhiali smart oppure – a scelta – su smartphone o tablet.

«La lingua rappresenta spesso un limite alla fruizione dell'offerta teatrale mentre noi siamo fortemente convinti che agevolare la partecipazione attiva di tutte le fasce della popolazione agli eventi culturali del territorio, anche quelle limitate dall'ostacolo linguistico, rappresenti una straordinaria opportunità per favorire una maggiore coesio-

ne sociale», spiega Marco Pasquinucci, direttore artistico di Officine Papage.

L'appuntamento è interessante anche per il tema trattato, di grande attualità: la sostenibilità del consumismo, una riflessione sull'inquinamento globale ma non solo. Protagonisti della storia sono Gaia (la Madre Terra) e l'adolescente Olmo. Gaia è di pessimo umore: è inquinata, sta finendo le energie ed è stracolma di spazzatura. Olmo rappresenta è invece lo specchio di inconsapevoli consumatori su un pianeta in difficoltà, sempre più numerosi, pronti a prendere e buttare via tutto; come nella Città di Leonia, nata dalla penna di Italo Calvino. Le giornate di Olmo e di chi gli sta intorno sono scandite dalla regola del "cambia e butta": ogni mattina tutto si deve aggiornare, quindi bisogna buttare via il vecchio per fare posto al nuovo. Ma nel mondo di Olmo, così simile al nostro, non sono solo gli oggetti a diventare rifiuti: qui si può sostituire tutto, anche gli amici, persino i genitori! La vita creata dal "cambia e butta", moderna, frenetica, efficiente, sempre al passo con i trend, sembra avere solo risvolti positivi, ma non così: il giovane protagonista di questa storia si renderà conto che, forse, l'unica cosa che resta da cambiare sono le nostre abitudini sbagliate.

Evento a ingresso gratuito in collaborazione con il comprensivo Breschi e il supporto del Comune, [redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted], che mira a rendere accessibile il teatro a chi, per ragioni di barriera linguistica o di disabilità, vede preclusa o limitata la possibilità di partecipare come pubblico agli spettacoli di teatro di prosa, che utilizza come linguaggio prevalente il parlato.

Comunità in sala

La comunità macedone e albanese rappresenta il 20 per cento dei residenti



Marco Pasquinucci
Direttore
artistico
di Officine
Papage



Teatro Ciliegio Se sali sul palco e sei sottotitolato

Innovativo spettacolo per bambini e famiglie
Testi tradotti anche in lingua albanese

MONTEROTONDO

Il teatro parla diverse lingue, l'arte di Officine Papage incontra l'innovazione tecnologica e l'accessibilità. L'impresa teatrale, che lavora a stretto contatto con le comunità per realizzare progetti che favoriscano l'accessibilità e l'innovazione dei prodotti culturali e artistici, propone lo spettacolo per bambini e famiglie «Gaia, come stai?», che andrà in scena al teatro del Ciliegio oggi alle 15, con ingresso gratuito. L'iniziativa si rivolge agli studenti e alle loro famiglie e presenta un'originale novità: la performance, recitata dal giovane attore Emanuele Niego, attraverso un sistema tecnologico sarà tradotta in simultanea in lingua albanese (drammaturgia tradotta da Lude Ibishi), per essere fruita facilmente anche da chi conosce meglio questa lingua rispetto all'italiano. A

Monterotondo, infatti, la comunità residente macedone e albanese è pari a circa il 20% della popolazione. La proiezione di sopratitoli avverrà direttamente nel campo visivo dello spettatore in realtà aumentata su supporto di visori (occhiali «Smart Glasses») che hanno il vantaggio di lasciare libere le mani. In alternativa gli spettatori potranno scegliere di leggere i sopratitoli direttamente su smartphone o tablet: in tal caso lo spettatore non indosserà gli Smart Glasses, ma visualizzerà la sopratitolazione direttamente sul proprio device.

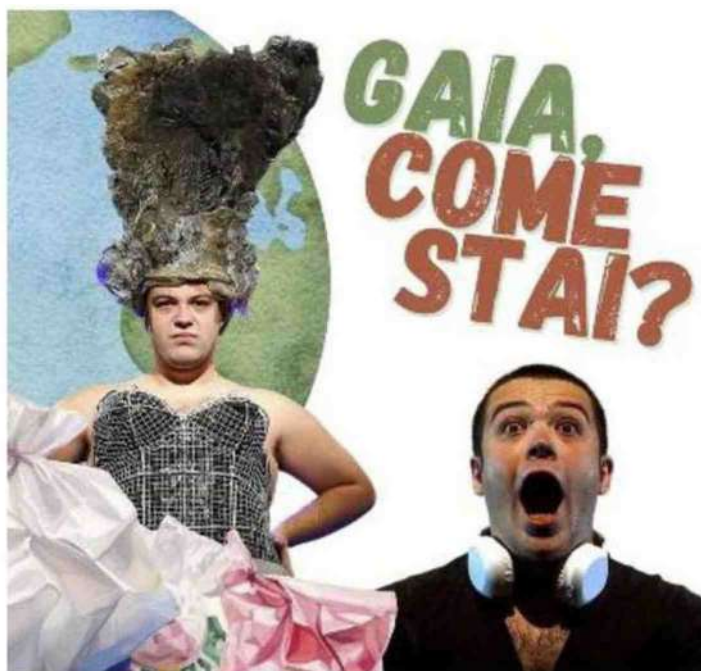
«La lingua rappresenta spesso un limite alla fruizione dell'offerta teatrale – dice il direttore artistico di Officine Papage, Marco Pasquinucci – mentre noi siamo fortemente convinti che agevola-

re la partecipazione attiva di tutte le fasce della popolazione agli eventi culturali del territorio, anche quelle limitate dall'ostacolo linguistico, rappresenti una straordinaria opportunità per favorire una maggiore coesione sociale».

L'appuntamento tratta inoltre la sostenibilità del consumismo, una riflessione sull'inquinamento globale, ma non solo. Protagonisti della storia sono Gaia, la madre terra, e l'adolescente Olmo. L'evento è in collaborazione con le scuole (Ic Don Curzio Breschi), con il supporto dell'amministrazione comunale

[Redacted text]





Emanuele Niego è il protagonista dello spettacolo in programma oggi alle 15 nel teatro del Ciliegio, a Monterotondo, organizzato da Officine Papage





Monterotondo Performance in realtà aumentata

► Officine Papage è un'impresa teatrale che lavora a stretto contatto con le comunità per realizzare progetti che favoriscano l'accessibilità e l'innovazione dei prodotti culturali e artistici. In questo percorso si inserisce lo spettacolo per bambini e famiglie "Gaia, come stai?" in scena al Teatro del Ciliegio di Monterotondo Marittimo oggi alle ore 15. Si rivolge agli studenti del territorio e alle famiglie e presenta ai pubblici un'originale novità: la performance, recitata dal giovane attore Emanuele Niego, attraverso un sistema tecnologico sarà tradotta in simultanea in lingua albanese (drammaturgia tradotta da Lude Ibishi), per essere fruita facilmente anche da chi conosce meglio questa lingua rispetto all'italiano. A Monterotondo Marittimo la comunità

residente macedone e albanese è pari a circa il 20% della popolazione. La proiezione di soprattutto li avverrà nel campo visivo dello spettatore in modalità di realtà aumentata su supporto di visori (occhiali "Smart Glasses") che hanno il vantaggio di lasciare libere le mani e consentire la massima comodità per chi li indossa. Per quegli spettatori che desiderano un'esperienza meno immersiva, la soluzione tecnologica offerta da Officine Papage prevede una possibilità alternativa di fruizione, attraverso la proiezione dei sottotitoli direttamente su smartphone o tablet: in tal caso lo spettatore non indossa gli Smart Glasses, ma visualizza la sottotitolazione direttamente sul proprio device. «La lingua rappresenta spesso un limite alla fruizione dell'offer-

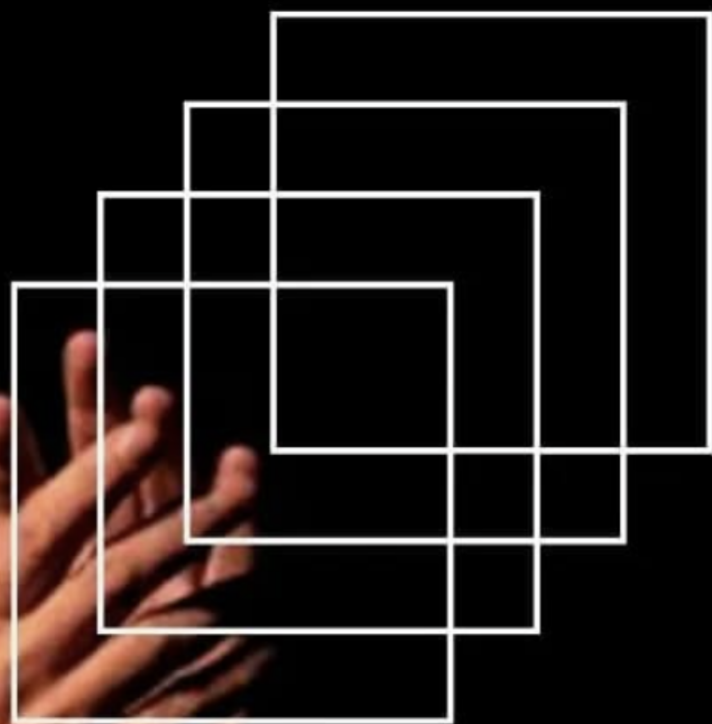
ta teatrale - dice il direttore Artistico di Officine Papage Marco Pasquucci - mentre noi siamo convinti che agevolare la partecipazione attiva di tutte le fasce della popolazione agli eventi culturali del territorio, anche quelle limitate dall'ostacolo linguistico, rappresenti una straordinaria opportunità per favorire una maggiore coesione sociale». L'appuntamento è interessante anche per il tema trattato: la sostenibilità del consumismo, una riflessione sull'inquinamento globale, ma non solo. L'evento si realizza in collaborazione con le scuole (I.C. Don Curzio Breschi), con il supporto del Comune e ondi europei. Ingresso gratuito.

Attenzione: le eventuali abbreviazioni o omiss del riferimento al sostegno finanziario sono imputare esclusivamente a scelte editoriali e ai l di spazio imposti dalle singole testate giornalistiche e non a una mancanza dell'Ente proponente



Rebecca Performance no escuro

Acolhimento
internacional



15 E 16 MAR
SEX | 21H
SÁB | 21H

TEATRO
TABORDA

Com tradução para
português via
SMART GLASSES

Sexta-feira, 15 e sábado, 16 de março, 21h
Teatro Taborda - Lisboa



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Rebecca
Performance
no escuro
Acolhimento
internacional



15 E 16 MAR
SEX | 21H
SÁB | 21H

**TEATRO
TABORDA**



Teatro da Garagem

15 marzo 2024 · 🌐

...

Não perca, hoje e amanhã, às 21h, O espetáculo imersivo vindo de Itália. REBECCA: A PERFORMANCE IN THE DARK, pela companhia Officine Papage, no Teatro Taborda.

"Rebecca, não percam!! Vi agora o ensaio geral: uma meditação cénica no escuro, procurando a luz, a redenção de uma menina feia-bonita; através dos dedos de Rebecca (o meu querido Marco Pasquinnucci, da sua voz larga, poderosa e grave), abraçamos a inocência; a musicalidade do esforço pela minúcia, pelo detalhe, pela grandeza de uma Primavera mínima, que sobra dos destroços da tragédia."

Carlos J. Pessoa

👉 Bilhetes:

<https://teatrodagaragem.seetickets.com/.../rebecca-a...>

Este projeto tem origem numa adaptação dramatúrgica do romance "La vita accanto" de Mariapia Veladiano (estreia da autora, Prémio Calvino 2010, finalista do Prémio Strega 2011). A performance gira em torno da história de Rebecca, narrada na primeira pessoa, oscilando entre um mistério intrigante e uma poesia afiada e cortante. Rebecca é uma mulher feia, realmente feia. Ela não está deformada, então nem sequer evoca pena. Ela é simplesmente feia. Todas as suas características estão no lugar certo, mas um pouco além, ou mais curtas, ou mais longas, ou maiores do que o esperado. Uma criança, depois uma mulher contando a sua história, a história da sua família e os segredos que guardam.

O espetáculo aborda temas como a marginalização, a dificuldade de se libertar dos estereótipos e preconceitos que dominam tanto a sociedade quanto a própria família do protagonista. A monstruosidade física de Rebecca – tão estigmatizada e odiada – revela monstruosidades mais profundas e ocultas da alma humana que distorcem relacionamentos e sentimentos.

ACESSIBILIDADE

A peça é em italiano. O público português poderá desfrutar e vivenciar plenamente a apresentação. Através da utilização de óculos inteligentes, óculos simples de usar, suporte de realidade aumentada, a tradução do texto aparecerá nas lentes dos óculos, de forma simples e confortável. Os óculos inteligentes também podem ser usados por quem já usa óculos graduados.

FICHA ARTÍSTICA E TÉCNICA

A partir de: La Vita Accanto di Mariapia Veladiano

Adaptação e direção dramática: Marco Pasquinucci

Interpretação: Marco Pasquinucci

Vozes: Emanuele Niego, Caterina Simonelli, Ilaria Pardini, Cecilia Vecchio

Designer de Som: Mattia Loris Siboni

Áudio: Alice Mollica

Com a ajuda de: Gianfranco Berardi, Gabriella Casolari

Uma peça de Officine Papage

Apoios: Câmara Municipal de Lisboa, EGEAC, Junta de Freguesia de Santa Maria Maior

Financiamento: Direção-Geral das Artes, Governo de Portugal **Mostra meno**

— con **Officine Papage**.

POMARANCE

MER 17.07 h21.30

PIAZZA CAVOUR

TEATRO DE PAPEL

Based on the Work of Ruben Alves, The Girl and the Enchanted Bird

Teatro da Garagem

Prima Nazionale

XIII EDIZIONE

La pazienza del coltivare
teatro musica circo incontri

FESTIVAL COLLINE GEOTERMICHE

Pomarance
Monterotondo M.mo
Castelnuovo V.C.
Monteverdi M.mo

dal 25.06
al 14.08
2024

spettacolo con uso
di SMART GLASSES



Iniziativa realizzata grazie al bando
TOCC Transizione Digitale Organismi Culturali e Creativi
PNRR, M1C3 - INVESTIMENTO 3.3
Supporto ai settori culturali e creativi
per l'innovazione e la transizione digitale

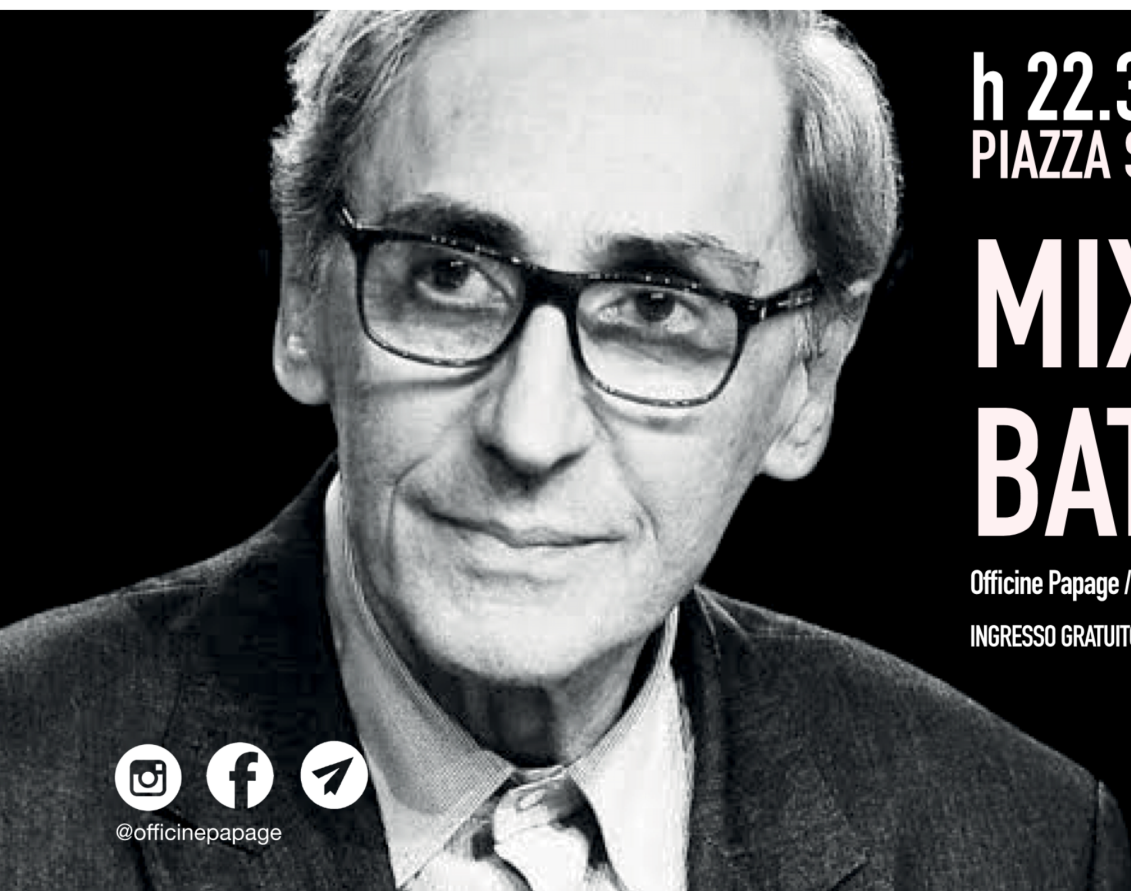


Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Con traduzione in lingua
italiana tramite
SMART GLASSES



h 22.30 PIAZZA SAN DALMAZIO

MIXING BATTIATO

Officine Papage / Forevergreen Associazione IS

INGRESSO GRATUITO



@officinepapage



Biglietti: intero 10€, ridotto 8€ (under 25 e over 65) - acquisto biglietti anche online su [liveticket.it](https://www.liveticket.it)
biglietto speciale bambine 5€ (under 10), biglietto operatore 2€
Per info e prenotazioni scrivere a prenotazioni@officinepapage.it,
chiamare o mandare un WHATSAPP o SMS al +39 334 269 8007 (9.30 - 12.30/15.00 - 19.00)



media partner



con il sostegno di





GAIA, COME STAI?

Con traduzione in lingua
albanese tramite
SMART GLASSES



CON EMANUELE NIEGO **PROGETTO E DRAMMATURGIA** MARCO PASQUINUCCI **TESTO** SILVIA ELENA MONTAGNINI,
MARCO PASQUINUCCI, EMANUELE NIEGO E BENEDETTA TARTAGLIA **REGIA** MARCO PASQUINUCCI **AIUTO REGIA**
BENEDETTA TARTAGLIA **COSTUMI, SCENOGRAFIA E OGGETTI DI SCENA** FILIPPO GRANDI, GIULIA GRANDI
DISEGNO LUCI ALICE MOLLICA, DIEGO RIBECHINI **TRADUZIONE** LUDE IBISHI **PRODUZIONE** OFFICINE PAPAGE

GENNAIO

14

ore 15:00

Teatro del Ciliegio
Monterotondo Marittimo
Ingresso gratuito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Spettacolo "Gaia, come stai?" 14 gennaio 2025, Teatro del Ciliegio di Monterotondo Marittimo (GR). Gli Smart Glasses, acquistati nell'ambito del progetto "ON STAGE! Strategie per un teatro accessibile, globale ed efficiente", sono stati distribuiti ad un gruppo di spettatori macedoni. In foto, evidenziati in giallo, si vedono alcuni di loro. Si precisa che altri spettatori che beneficiavano della tecnologia si trovavano nelle file più arretrate e non sono stati inquadrati.



Spettacolo "Gaia, come stai?" 14 gennaio 2025, Teatro del Ciliegio di Monterotondo Marittimo (GR). Gli Smart Glasses, acquistati nell'ambito del progetto "ON STAGE! Strategie per un teatro accessibile, globale ed efficiente", sono stati distribuiti ad un gruppo di spettatori macedoni. In foto, evidenziati in giallo, si vedono alcuni di loro. Si precisa che altri spettatori che beneficiavano della tecnologia si trovavano nelle file più arretrate e non sono stati inquadrati.



Smart Glasses - in primo piano la soluzione tecnologica acquistata.

Officine Papage in collaborazione con il Teatro della Caduta
in occasione della rassegna **Concentrica**
presenta

COME SE NIENTE FOSSE



un monologo di e con **Davide Grillo**
coordinamento tecnico dell'allestimento **Marco Serafino Cecchi**
assistente all'allestimento **Giulia Giardi**
cura della produzione **Caterina Moscheni**
distribuzione **Chiara Benicchi**
ufficio stampa **Cristina Roncucci**
comunicazione **Francesco Marini**
foto del manifesto **Natália Alana**
foto e video documentazione **Silvia Bavetta**
produzione **Teatro Metastasio di Prato**

MARZO
29
SABATO
ore 21:30

Oratorio della Chiesa di San Martino
Loc. Costa FRAMURA (SP)
ingresso gratuito



- Progetto **On Stage! Strategie per un Teatro Accessibile Globale ed Efficiente**
- Accessibilità dei luoghi > spettacoli sostenibili in spazi extra teatrali con fari LED, risparmio energetico 80%
- Finanziato dall'incentivo **Transizione digitale organismi culturali e creativi (TOCC)**, promosso dal **Ministero della Cultura**



I LIKE!

giovani energie naturali in Toscana



I LIKE! EXCHANGES

GEMELLAGGIO GIOVANI **TOSCANA / LIGURIA**

DAL 2 AL 6 APRILE 2025

VEN. 4

10:15

Cinema (per le scuole di Larderello/Castelnuovo)

IL FUTURO SIAMO NOI

in collaborazione con **Larderello Mare**

Cinema Teatro Florentia, Larderello

11:30

Cinema (per le scuole di Pomarance e per gli ospiti)

IL FUTURO SIAMO NOI

in collaborazione con **Larderello Mare**

Teatro dei Coraggiosi, Pomarance

15:00

Incontro gruppi teatro **ITIS Pomarance** e **Firpo Genova**

Con **Gianni Calastri, Emanuele Niego, Marco Pasquinucci**

Teatro dei Coraggiosi, Pomarance

21:00

Spettacolo **2A scuola secondaria di primo grado Pomarance**

NELLA CONIGLIERA. Operatrice **Ilenia Veronica Ramimo**

tratto da Alice nel paese delle meraviglie di Lewis Carroll

Teatro dei Coraggiosi, Pomarance

A SEGUIRE

Spettacolo **2C scuola secondaria di primo grado di Larderello**

IL CLUB DELLE PAURE. Operatore **Gianni Calastri**

Teatro dei Coraggiosi, Pomarance

A SEGUIRE

Gruppo di Teatro extracurricolare **PCTO**

Istituto di istruzione secondaria superiore Firpo-Buonarroti

On Stage! Strategie per un Teatro Accessibile Globale ed Efficiente

TOGLI IL FILTRO!

Teatro dei Coraggiosi, Pomarance



spettacolo
in cuffia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Progetto realizzato con il contributo del



Dipartimento
per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei ministri



Comune di
Pomarance



Comune di
Castelnuovo
Val di Cecina



Comune di
Monteverdi
Marittimo



Parrocchia di
San Giovanni Battista
Pomarance



ISTITUTO TECNICO
COMPRENSIVO DI POMARANZA

in collaborazione con



OFFICINE
PAPAGE



Le Amiche
di Mafalda



Filarmonica
"G. Puccini" Pomarance

LARDERELLO MARE
COOPERATIVA

DALLE | **SPETTACOLI**
21:00 | Teatro dei Coraggiosi, Pomarance

NELLA CONIGLIERA

2A scuola secondaria di primo grado Pomarance

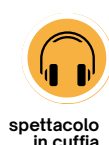
"Nella conigliera" è il primo episodio che apre l'opera di "Alice nel paese delle meraviglie". All'inizio della storia Alice, mossa dalla sua ardente curiosità, cade in un buco profondissimo, e in quel buio pensa di tutto, quel buio che noi vediamo quando chiudiamo gli occhi. La classe ha investigato proprio su quel buio, trovando il coraggio di guardare le proprie paure e dargli un nome, per poi scoprire che è proprio quell'ardente curiosità che li porterà, come Alice, a continuare il viaggio e scoprirne le sue meraviglie.



IL CLUB DELLE PAURE

2C scuola secondaria di primo grado di Larderello

Cosa ci crea ansia, insicurezza, smarrimento? Cosa percepiamo come pericolo e quali sono le nostre reazioni? Un percorso nella paura, compiuto attraverso le parole e gli sguardi dei ragazzi e delle ragazze di oggi. Con i linguaggi teatrali sono state indagate le paure di ogni partecipante, diventate il centro tematico di storie di fantasia inventate dalla classe, alle quali ciascuno ha offerto il suo contributo in termini di ideazione. Un turbinio di emozioni fatto di piccoli/grandi turbamenti, nel quale i giovani ricoprono - alternandosi - il ruolo di narratori e attori.



On Stage! Strategie per un Teatro Accessibile Globale ed Efficiente

TOGLI IL FILTRO!

Gruppo di **Teatro extracurricolare PCTO**

Istituto di istruzione secondaria superiore Firpo-Buonarroti

«Ti sei mai chiesto cosa succederebbe se potessi vedere il mondo senza filtri?» Sono queste le prime parole che si sentono in *Togli il filtro!*, del Laboratorio di Teatro-Educazione dell'ISS "Firpo-Buonarroti" di Genova. L'idea di lavorare sul tema dei filtri è nata durante il percorso: riflettevamo su come il teatro metta a nudo e vada oltre i filtri che frapponiamo tra noi e gli altri, filtri che usiamo ovunque, anche sui social network. Ma i filtri rendono solo meno autentici o anche più sociali? Che vuol dire vestire una maschera, con cui ci mostriamo agli altri? E che cosa succederebbe se gettassimo quella maschera e ci mostrassimo proprio come ci viene? Ne saremmo contenti o vorremmo tornare indietro? E come ricostruire i rapporti con gli altri, allora? Su queste domande abbiamo lavorato, costruendo la nostra drammaturgia partendo dagli esercizi fisici e arrivando, in un secondo momento, alla parola. Il Laboratorio del "Firpo-Buonarroti" si è svolto lungo tutto l'arco dell'anno scolastico.

- Finanziato dall'incentivo **Transizione digitale organismi culturali e creativi (TOCC)**, promosso dal Ministero della Cultura
- La drammaturgia di questo progetto è stata realizzata grazie all'acquisto delle **cuffie wireless** attraverso il progetto **Tocc** (Transizione digitale organismi culturali e creativi) di **Officine Papage**

